

Apporre marca
da bollo € 16,00
Se non esenti

ALLEGATO A DOMANDA DI ADESIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Spett.le
COMUNE DI MILANO
AREA SPORT E QUALITA' DELLA VITA
Via Marconi, 2
20123 MILANO

Il/La sottoscritto/a.....
in qualità di Legale Rappresentante di
eletto/a - nominato/a il (data) come da documento allegato:
 VERBALE DI ASSEMBLEA VISURA CAMERALE ALTRO
con sede legale in:
Comune.....
Provincia..... Via..... n..... CAP
Telefono: fax..... e-mail:.....
Codice fiscale..... Partita IVA.....
Referente..... Telefono.....
Codice IBAN.....

CHIEDE

la concessione del contributo a sostegno dell'attività sportiva continuativa svolta nel corso del 2017 nel territorio del Comune di Milano secondo la dichiarazione di rendiconto allegata .

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003:

I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento ha natura obbligatoria ed il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di adottare i successivi provvedimenti deliberativi. I soggetti che verranno o potranno venire a conoscenza dei dati sono le Direzioni: Partecipate e Patrimonio Immobiliare, Bilancio e Entrate, Avvocatura Comunale, Municipi, Servizi Civici Partecipazione e Sport e Segreteria Generale del Comune di Milano.

I dati saranno conservati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione, in base a quanto disposto dagli artt. dal n. 31 al n. 36 del Codice, in materia di misure minime di sicurezza, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta

Il legale rappresentante dell'Ente potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (aggiornamento, rettificazione o integrazione dei dati; cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge; opposizione al trattamento; richiesta di informazioni).

L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali e sensibili. In caso di opposizione si cesserà di dar corso al beneficio richiesto.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano. Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell' Area Sport e Qualità della Vita Dott. Mario Almasio. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti delle suddette Unità Organizzative.

E DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

1) che l'Organismo sportivo di cui è rappresentante:

a. svolge la propria attività di tipo continuativo nel territorio del Comune di Milano:

.....
.....
.....

(indicare tipologia/denominazione e indirizzo delle strutture)

b. è affiliato presso.....

.....

(indicare la denominazione del / delle FSN/EPS/DSA cui l'organismo è affiliato)

c. pratica i seguenti sport / discipline sportive

.....
.....
.....

d. non ha in uso locali di proprietà del Comune di Milano

oppure

ha in uso locali di proprietà del Comune di Milano

in via/piazza n.....

contratto n. stipulato con l' Area/Municipio

in data durata del contratto

in tal caso:

è in regola rispetto a quanto prevede il contratto

non è in regola rispetto al contratto per i seguenti motivi:

.....

e. non ha finalità di lucro;

- f. organizza attività sportiva, di tipo continuativo, ludico/sportiva e/o propedeutica all'agonismo e/o pre-agonistica e/o agonistica e, nel corso del 2017, ha partecipato alle seguenti manifestazioni (esibizioni, campionati, tornei...) promosse o riconosciute dalle Federazioni sportive e/o dagli Enti sportivi cui l'organismo è affiliato:

	MANIFESTAZIONE (ALLEGARE UN ALTRO FOGLIO, INTESTATO E SOTTOSCRITTO, SE GLI SPAZI NON SONO SUFFICIENTI)	FEDERAZIONE / ENTI CHE HANNO PROMOSSO/RICONOSCIUTO LA MANIFESTAZIONE
1		
2		
3		
4		
5		

- g. non ha riportato condanne per illecito sportivo o per l'uso di sostanze dopanti da parte del CONI o delle FSN/EPS/DSA/CIP negli ultimi 5 anni;

- h. ha non ha conseguito per l'anno 2017 contributi da altre Direzioni del Comune di Milano e/o dalle sue Partecipate
In caso affermativo indicare:

	ENTE	IMPOR-TO
1		
2		
3		
4		
5		

- k. ha non ha
 conseguito per l'anno 2017 contributi o sponsorizzazioni da Enti Pubblici e/o Aziende Private
 In caso affermativo indicare:

	ENTE	IMPORTO
1		
2		
3		
4		
5		

- 2) che, ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge 122/210 (*vedi nota A*), l'organismo sportivo di cui è rappresentante

- Ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122;

OPPURE

- Rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, in quanto riferibile, alternativamente (*vedi nota B*):
- agli Enti previsti nominativamente dal Decreto legislativo n. 300 del 1999;
 - alle Amministrazioni pubbliche previste dal Decreto legislativo n. 165 del 2001;
 - alle Università, Enti e Fondazioni di ricerca e Organismi equiparati;
 - alle Camere di Commercio;
 - agli Enti del servizio sanitario nazionale;
 - agli Enti indicati nella tabella C della legge finanziaria;
 - agli Enti previdenziali ed assistenziali nazionali;
 - alle ONLUS;
 - alle Associazioni di promozione sociale;
 - agli Enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante;
 - alle Società.

3) che, relativamente alla posizione contributiva nei confronti dell'INPS e INAIL, l'organismo sportivo di cui è rappresentante:

è iscritta all'INPS - sede di

è assicurata all'INAIL - sede di

OPPURE

non ha aperte posizioni presso gli Enti previdenziali

4) che tutte le spese elencate nella "tabella riassuntiva di rendicontazione delle spese" (Allegato B) sono state effettivamente sostenute nel corso dell'anno 2017;

5) di essere a conoscenza delle norme che regolano la concessione dei contributi;

6) di aver preso visione e di accettare le condizioni previste nell'avviso pubblico relativo alla presente istanza.

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento d'identità n°. _____ rilasciato da _____

valido fino al _____

NOTA A)

Il Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, concernente la manovra finanziaria per il 2010-2013, all'articolo 6, comma 2, stabilisce che, dal 31 maggio 2010, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli Enti che ricevono contributi a carico della finanze pubbliche, nonché la titolarità dei predetti Enti, è onorifica e può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute, qualora siano già previsti, gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Di conseguenza, ai fini dell'assegnazione del contributo del Comune di Milano, è necessaria la dichiarazione di cui sopra.

Gli Enti privati che non si adeguano a quanto disposto dall'articolato di legge non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze (resta salva, per quanto di competenza statale, l'eventuale devoluzione del 5 per mille del gettito dell'IRPEF).

NOTA B)

La norma non si applica ai seguenti Enti (indicare la tipologia dell'Ente con una X):

1. Enti previsti nominativamente dal Decreto legislativo n. 300 del 1999 (1);
2. Amministrazioni pubbliche previste dal Decreto legislativo n. 165 del 2001 (2);
3. Università, Enti e Fondazioni di ricerca e Organismi equiparati;
4. Camere di Commercio;
5. Enti del servizio sanitario nazionale;
6. Enti indicati nella tabella C della legge finanziaria;
7. Enti previdenziali ed assistenziali nazionali;
8. ONLUS;
9. Associazioni di promozione sociale (3);
10. Enti pubblici economici individuati con Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante;
11. Società.

- (1) Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 (modificato dal Decreto legge n. 217/2001): Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 1 = "Il presente decreto legislativo, in attuazione della delega disposta con l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dall'articolo 1 della Legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1999, n. 50, detta norme per la razionalizzazione, il riordino, la soppressione e la fusione di Ministeri, l'istituzione di Agenzie, il riordino dell'Amministrazione periferica dello Stato"

- (2) Art. 1, comma 2: "per Amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro associazioni, tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"

- (3) Legge 383/2000 - Art. 2 (Associazioni di promozione sociale) = "1. Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. 2. Non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati. 3. Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale."